



3618/0034

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
Ufficio VIII

**IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTO il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri”;
- VISTO il D.M. n. 2060 dell’11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010”, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTA la legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018. Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, pubblicato sul supplemento ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 302 del 31-12-2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTO il D.P.R. n. 8 dell’8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il D.M. 5120/1/ bis del 17 gennaio 2019 con il quale è stata effettuata l’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il D.M. n. 3610/2501 del 21 gennaio 2019 concernente la ripartizione delle risorse Finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO il DM n. 1760 del 17.09.2018, registrato alla Corte dei Conti il 27.09.2018, reg. 1861 con il quale il Consigliere d’Ambasciata Pastorelli Giuseppe è stato nominato Capo dell’Ufficio VIII a decorrere dal 29.10.2018;
- VISTO il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO l’art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

- VISTO il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii;
- VISTO l’art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- CONSIDERATO l’art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;
- CONSIDERATO che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l’articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiori a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza”;
- CONSIDERATO che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia (secondo le linee guida prioritarie strategiche del piano di promozione integrata “Vivere all’Italiana”, lanciate dal MAECI nel dicembre 2016) dal punto di vista culturale e sussistendo a tal riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, ritiene opportuna la circuitazione presso le Sedi all’estero di questo Ministero – Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura – di una Rassegna composta da sei film di recente produzione, realizzati in formato dvd e blu-ray;
- RITENUTO tale progetto congruo ed idoneo al raggiungimento dell’obiettivo di questo Ministero, ovverosia ideare eventi cinematografici che siano miranti a promuovere e valorizzare il Cinema Italiano nel mondo;
- VISTA l’importanza della divulgazione della produzione cinematografica italiana nelle lingue veicolari più diffuse nel mondo, questo Ufficio ha determinato di realizzare una retrospettiva di opere sottotitolate in inglese, francese, spagnolo, portoghese, arabo, cinese;
- CONSIDERATE le problematiche e i costi connessi al trasporto delle pellicole, al fine di garantire una maggiore diffusione e fruibilità del progetto proposto da questa Direzione Generale, è stata prevista la realizzazione di opere cinematografiche, in formato dvd/blu-ray multilingue, sottotitolate in inglese, francese, spagnolo, portoghese, arabo, cinese;
- CONSIDERATO congruo porre come limite di spesa per lo svolgimento del servizio suindicato l’importo di euro 38.000 IVA esclusa, avuto riguardo dei prezzi di mercato dei servizi in questione;
- VISTI gli artt. 37, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013 e 1, comma 32 della legge n. 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”;

Per i motivi di cui alle premesse

DETERMINA

Art. 1

Di avviare la procedura di affidamento diretto, previa indagine di mercato, ai sensi dell’art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 mediante richiesta di offerta (RDO) sul MEPA del servizio in argomento, da espletarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell’art.95 del Dlgs 50/2016. Saranno invitati a partecipare all’indagine di mercato n. 5 operatori economici iscritti nella categoria merceologica corrispondente all’oggetto dell’affidamento.

Art. 2

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 30.03.2019. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate dall'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara e inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 3

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non può essere superiore a € 38.000 IVA esclusa. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e in particolare, nel cap.2471 p.g.3 del bilancio di questo Ministero, per l'anno finanziario 2019.

Art. 4

Il pagamento di cui all'art. 3 di questo atto avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.

Il Capo dell'Ufficio VIII
Cons. d'Amb. Giuseppe Pastorelli